

LA RIFORMA DELLO SPORT

REGISTRO ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

OBBLIGATORIA L'ISCRIZIONE PER POTER BENEFICIARE DELL'ASPETTO FISCALE CHE CARATTERIZZA LE ASD.

1. CONTROLLO DEL CERTIFICATO RILASCIATO DAL CONI;



SI CERTIFICA LA REGOLARE ISCRIZIONE DI F.G. ATLETICA FALEGNAMERIA GUERRINI ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA

C.F. 02451970988*

con sede legale in VIA L. DA VINCI, 13 - 25010 Borgosatollo (BS)
e legale rappresentante TONONI CRISTIAN, C.F. TNNCST72S25B157T

AFFILIATA A

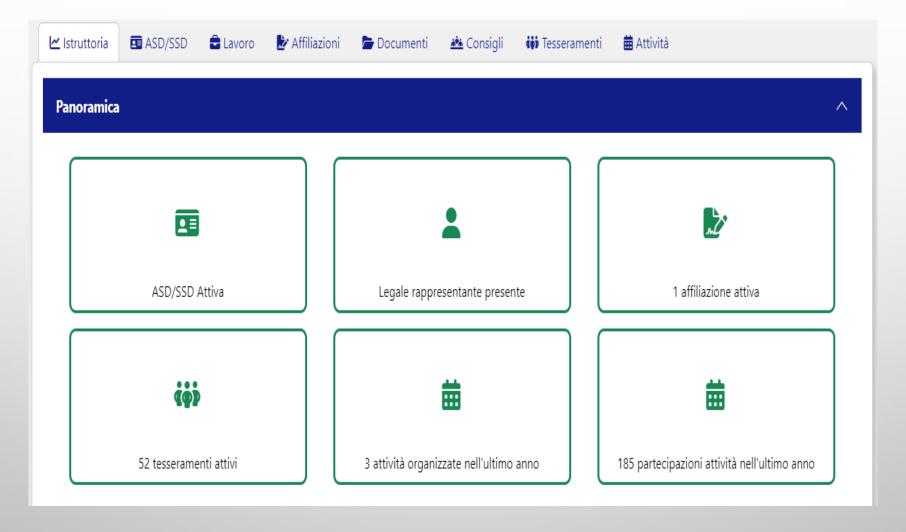
Federazione Italiana Atletica Leggera nº: BS341 con validità fino al 31/12/2024

che ne attestano la regolare affiliazione e il riconoscimento ai fini sportivi al

REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

del **Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, certificando altresì la natura dilettantistica della stessa, per tutti gli effetti che l'ordinamento ricollega a tale qualifica, ai sensi del d.lgs. 39/2021.

2. CONTROLLARE LE VARIE SEZIONI SE AGGIORNATE:



3. CONTROLLARE ATTENTAMENTE I TESSERATI CHE RISULTINO QUELLI EFFETTIVI OVVEROSIA CHE SIANO CARICATI QUELLI CHE AVETE TESSERATO (È UN OBBLIGO IN CAPO ALLA ASD);

4. CONTROLLARE LE ATTIVITÀ OVVEROSIA VERIFICARE QUELLE A CUI PARTECIPATE E QUELLE ORGANIZZATE DALLA VS ASD.

UNILAV SPORT

ENTRO IL 30 GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO SUSSISTE L'OBBLIGO DI COMUNICARE L'INSTAURAZIONE DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA CON IL COLLABORATORE SPORTIVO (IL CONTRATTO OVVIAMENTE VA FIRMATO PRIMA DELL'INIZIO DELLA PRESTAZIONE).

NELLA SEZIONE <u>UNILAV SPORT</u> SI PUÒ PROCEDERE CON LA RELATIVA COMUNICAZIONE, OPPURE ATTRAVERSO IL PORTALE DEL MINISTERO DEL LAVORO.

FAQ PER LA COMPILAZIONE

CHE COSA BISOGNA RIPORTARE NEL CAMPO RETRIBUZIONE/COMPENSO DEL MODELLO UNILAV-SPORT?

NEL CAMPO RETRIBUZIONE/COMPENSO DEL MODELLO UNILAV-SPORT DEVE ESSERE RIPORTATO L'IMPORTO LORDO, E NON L'IMPORTO NETTO, DELL'INTERO CONTRATTO, ANCHE NEL CASO DI CONTRATTI CHE NON SI ESAURISCONO IN UN SOLO ANNO SOLARE, MA LA CUI DURATA SI ARTICOLA, AD ESEMPIO, A CAVALLO TRA DUE ANNI. PER CUI, CON RIFERIMENTO A UN CONTRATTO DELLA DURATA DI 8 MESI (DA OTTOBRE 2023 A MAGGIO 2024) CON IMPORTO DI 4.000 EURO LORDI (500 EURO AL MESE), DEVE ESSERE RIPORTATO L'IMPORTO DI 4.000 EURO.

NEL CASO DI RETRIBUZIONE A ORE/GETTONE DEL LAVORATORE, BISOGNA INSERIRE L'IMPORTO CHE SI PRESUME VERRÀ MATURATO NELL'INTERA DURATA CONTRATTUALE.

I CONTRATTI VANNO CARICATI NEL RASD?

CONTRATTI DI LAVORO NON VANNO CARICATI NEL REGISTRO, MA DEVONO RESTARE AGLI ATTI PRESSO IL COMMITTENTE, CHE DEVE POTERLI ESIBIRE PER QUALSIASI NECESSITÀ.

UNA VOLTA INVIATA LA COMUNICAZIONE, DOVE È POSSIBILE STAMPARE LA RICEVUTA DI CONFERMA DELL'INOLTRO?

NON È PREVISTA L'EMISSIONE DI UNA CONFERMA DI INOLTRO DELLA COMUNICAZIONE EFFETTUATA.

È POSSIBILE CONCLUDERE UN CONTRATTO IN QUALITÀ DI TECNICO CON UN SOGGETTO TESSERATO COME ATLETA? IN GENERALE, LA MANSIONE RIPORTATA NEL CONTRATTO DEVE CORRISPONDERE A QUELLA RIPORTATA NEL TESSERAMENTO?

LA PIATTAFORMA VERIFICA AD OGGI UNICAMENTE SE IL TESSERATO È PRESENTE NEL RAS E NON ANCHE LA TIPOLOGIA DI TESSERAMENTO. COME OSSERVAZIONE DI CARATTERE GENERALE, OCCORRE CHE IL SOGGETTO SIA ABILITATO A SVOLGERE LA MANSIONE PER LA QUALE VIENE CONTRATTUALIZZATO.

QUALI FORMALITÀ SONO RICHIESTE CON RIGUARDO AI CONTRIBUTI INPS?

INNANZITUTTO, IL LAVORATORE SPORTIVO, DOPO LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO, DOVRÀ ISCRIVERSI, TRAMITE IL PORTALE INPS, ALLA GESTIONE SEPARATA DELL'INPS. PER QUANTO POI CONCERNE IL CALCOLO DEI CONTRIBUTI DA VERSARE È PRESENTE NEL RASD, PER I SOLI LAVORATORI SPORTIVI CHE PERCEPISCONO COMPENSI TRA I 5.000 E I 15.000 EURO, UNA FUNZIONALITÀ CHE RENDE DISPONIBILE PER I COMMITTENTI L'IMPORTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DA VERSARE, CON POSSIBILITÀ DI STAMPARE APPOSITO MODELLO F24.

COME ADEMPIERE ALL'ONERE DELLA BUSTA PAGA?

PER I COMPENSI CHE NON SUPERINO L'IMPORTO DI 15.000 EURO NON È OBBLIGATORIA L'EMISSIONE DEL CEDOLINO/BUSTA PAGA.

NEL CASO DI PIÙ SEDI DI LAVORO, QUALE VA INSERITA NELL'UNILAV-SPORT?

VA INSERITA LA SEDE DI LAVORO PIÙ FREQUENTE.

I PUBBLICI DIPENDENTI POTRANNO SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LAVORO SPORTIVO ANCHE CON ASD?

I LAVORATORI PUBBLICI DIPENDENTI, SE PREVIAMENTE AUTORIZZATI DALLA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA, POTRANNO SVOLGERE ATTIVITÀ CHE RIENTRI NELL'AMBITO DEL LAVORO SPORTIVO E, QUINDI, SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LAVORO SPORTIVO CON ORGANISMI SPORTIVI NONCHÉ CON IL CONI, IL CIP, SPORT E SALUTE SPA E ANCHE CON SINGOLI TESSERATI.

COME SI CALCOLANO LE 24 ORE DI LAVORO AL DI SOTTO DELLE QUALI SCATTA LA PRESUNZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO NELLA FORMA DI CO-CO-CO?

LE 24 ORE VANNO CALCOLATE AL NETTO DEL TEMPO DEDICATO ALLA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI SPORTIVE. TALE SOGLIA COSTITUISCE L'IMPEGNO MASSIMO SETTIMANALE PERCHÉ LA PRESTAZIONE DI LAVORO SPORTIVO.

I MEDICI E I MASSAGGIATORI LA CUI PRESENZA ALL'EVENTO SPORTIVO È PREVISTA DAI REGOLAMENTI FEDERALI POSSONO STIPULARE CONTRATTI DI LAVORO SPORTIVO?

I MEDICI E I MASSAGGIATORI NON SVOLGONO UNA ATTIVITÀ SPORTIVA MA SVOLGONO, ANCHE SE PREVISTI DAI REGOLAMENTI FEDERALI, UN'ATTIVITÀ COLLEGATA ALLA LORO ATTIVITÀ PROFESSIONALE PROPRIA. PERTANTO, NON POSSONO ESSERE CLASSIFICATI COME LAVORATORI SPORTIVI.

COSA RISCHIANO GLI ESD CHE NON DOVESSERO PROCEDERE ALL'ADEGUAMENTO DEI LORO STATUTI AI NUOVI PRINCIPI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2021?

IL MANCATO ADEGUAMENTO DELLO STATUTO ENTRO IL TERMINE PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2021, PRIMA AL 31 DICEMBRE 2023 POI PROROGATA AL 30 GIUGNO 2024, COMPORTA L'ASSENZA DEI REQUISITI NECESSARI PER IL RICONOSCIMENTO COME ENTE SPORTIVO.

I CUSTODI E GLI STEWARD POSSONO RIENTRARE NELLA CATEGORIA DEI LAVORATORI SPORTIVI?

I CUSTODI RIENTRANO NELLA CATEGORIA DEGLI ADDETTI AGLI IMPIANTI SPORTIVI MA NON RIENTRANO IN QUELLA DEI LAVORATORI SPORTIVI. SE INQUADRATI COME LAVORATORI SUBORDINATI, DEVONO VERSARE I CONTRIBUTI ALLA GESTIONE EX ENPALS. PER GLI STEWARD SI CONTINUA AD APPLICARE LA VIGENTE DISCIPLINA, NON RIENTRANDO TRA I LAVORATORI SPORTIVI.

LE ORE CHE L'ALLENATORE DEDICA AD ACCOMPAGNARE E SEGUIRE LA SQUADRA DURANTE LE PARTITE COME VENGONO CONSIDERATE?

LE ORE DEDICATE AD ACCOMPAGNARE E SEGUIRE LA SQUADRA DURANTE LE PARTITE NON RIENTRANO NEL COMPUTO DELLE 24 ORE SETTIMANALI PER LA VERIFICA DELLA APPLICABILITÀ DELLA PRESUNZIONE DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA.

ANCHE ALLE COLLABORAZIONI AMMINISTRATIVO-GESTIONALI SI APPLICA LA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA FINO AL 2027?

SI, ANCHE ALLE COLLABORAZIONI AMMINISTRATIVO-GESTIONALI SI APPLICA LA RIDUZIONE PREVISTA, FINO AL 31 DICEMBRE 2027, NEI LIMITI DEL 50 PER CENTO DELL'IMPONIBILE CONTRIBUTIVO, DI CUI AL CO. 8-TER DELL'ART. 35, D. LGS. 36/2021.

UNA ASSOCIAZIONE DI TENNIS DILETTANTISTICA CON UNA RISORSA CHE SVOLGE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA CON CONTRATTO AUTONOMO NELLA FORMA CO-CO-CO, PUÒ CONTINUARE A SVOLGERE TALE ATTIVITÀ CON QUESTA TIPOLOGIA CONTRATTUALE?

IL SOGGETTO IN QUESTIONE PUÒ CONTINUARE A SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE, NON È VIETATO DALLA NUOVA DISCIPLINA APPLICABILE. BENINTESO, CIÒ SARÀ LEGITTIMO OVE SI TRATTI EFFETTIVAMENTE DI UNA PRESTAZIONE INQUADRABILE TRA LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE A CARATTERE AMMINISTRATIVO – GESTIONALE.

L'EVENTUALE CUSTODE COME DOVRÀ O POTRÀ ESSERE INQUADRATO?

IL CORRETTO INQUADRAMENTO DELL'ATTIVITÀ PRESTATA DA UN "CUSTODE" DIPENDE, COME PER TUTTE LE ALTRE FATTISPECIE, DALLE MODALITÀ CONCRETE CON LE QUALI TALE SOGGETTO SVOLGE LA PROPRIA PRESTAZIONE. NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, CONSIDERATA LA TIPOLOGIA DELLA ATTIVITÀ, POTREBBE PREVALERE LA FORMA DEL LAVORO SUBORDINATO.

UN ISTRUTTORE COLLABORA CON 2 ASD DALLE QUALI PERCEPISCE EURO 5.000 DA CIASCUNA. CHE ADEMPIMENTI DEVONO ASSOLVERE LE ASD? E L'ISTRUTTORE?

I COMPENSI CORRISPOSTI DALLE DUE ASD, CIASCUNO PARI A EURO 5.000, SARANNO SOGGETTI A CUMULO. PERTANTO, DAL MOMENTO CHE L'ISTRUTTORE RICEVE UNA SOMMA CON CUI SUPERA I 5.000 EURO, LA ASD CHE PAGA TALE SOMMA DEVE ASSOLVERE AL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER LE RISPETTIVE QUOTE DI COMPETENZA.

QUINDI ATTENZIONE A CHIEDERE SEMPRE POSSIBILMENTE OGNI MESE SE IL COLL SPORTIVO SUPERA I 5000€.

RIGUARDO A UN LAVORATORE SPORTIVO CON COMPENSO 15000 EURO, IL VERSAMENTO PREVIDENZIALE (INPS) È RIDOTTO DEL 50% PER I PRIMI 5 ANNI? QUAL È LA RIPARTIZIONE TRA LAVORATORE E L'ASD/SSD?

SI APPLICA LA RIDUZIONE PREVISTA, FINO AL 31 DICEMBRE 2027, NEI LIMITI DEL 50 PER CENTO DELL'IMPONIBILE CONTRIBUTIVO, DI CUI AL COMMA 8-TER DELL'ARTICOLO 35, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2021, DI CUI 2/3 A CARICO DELLA ASD/SSD, 1/3 A CARICO DEL LAVORATORE SPORTIVO.

IL LAVORATORE SPORTIVO PENSIONATO O CHE SVOLGE ALTRO LAVORO, DEVE COMUNQUE EFFETTUARE I VERSAMENTI INPS, ANCHE SE NON NE TRARRÀ ALCUN BENEFICIO?

LA RISPOSTA È AFFERMATIVA PER I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, LA CUI ALIQUOTA È FISSATA AL 24 PER CENTO. NON SUSSISTE, DI CONVERSO, L'OBBLIGO DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI.

COME DEVE ESSERE INQUADRATO UN ASSOCIATO TESSERATO CHE RICEVE UN COMPENSO PER LO SFALCIO DEL CAMPO, OLTRE AL RIMBORSO DELLA BENZINA, NON ESSENDO QUALIFICABILE COME LAVORATORE SPORTIVO?

LA PRESTAZIONE DELL'ASSOCIATO TESSERATO, NELL'IPOTESI DESCRITTA LADDOVE SPORADICA, PUÒ ESSERE CONFIGURATA COME PRESTAZIONE OCCASIONALE EX ARTICOLO 67, COMMA 1, LETTERA L) DEL TUIR.



I DIPENDENTI PUBBLICI



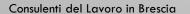
NON RETRIBUITO

SE PRESTANO LA PROPRIA ATTIVITÀ A FAVORE DI SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DILETTANTISTICHE FUORI DAGLI ORARI DI LAVORO, POTRANNO CONTINUARE AD OPERARE NELLO SPORT PREVIA SEMPLICE COMUNICAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DI COMPETENZA (OPERANO IN QUALITÀ DI VOLONTARI).



RETRIBUITO

SE PERCEPISCONO COMPENSI DOVRANNO ESSERE IN POSSESSO DI **SPECIFICA AUTORIZZAZIONE** (MECCANISMO DEL SILENZIO-ASSENSO SE NON INTERVIENE ENTRO 30 GG DALLA RICHIESTA, L'AUTORIZZAZIONE O IL RIGETTO), E A TALI COMPENSI SI APPLICHERÀ LA DISCIPLINA PREVISTA AL COMMA 6 DELL'ARTICOLO 36.



DAL 1 LUGLIO **2023 IL SOGGETTO CHE COLLABORA CON UN ENTE SPORTIVO DILETTANTISTICO POTRÀ** ESSERE INQUADRATO COME:

VOLONTARIO

COLUI CHE NON PERCEPISCE ALCUN COMPENSO MA UN EVENTUALE RIMBORSO DELLE SPESE DOCUMENTATE RELATIVE AL VITTO, ALL'ALLOGGIO, AL VIAGGIO E AL TRASPORTO SOSTENUTE IN OCCASIONE DI PRESTAZIONI EFFETTUATE FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE DI RESIDENZA.

LAVORATORE SPORTIVO

COLUI CHE PERCEPISCE UN CORRISPETTIVO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA SVOLTA.

IL VOLONTARIO SPORTIVO VOLENTEROSO (ART 29)

LE SOCIETÀ E LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE, POSSONO AVVALERSI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI VOLONTARI CHE <u>METTONO A DISPOSIZIONE IL PROPRIO TEMPO</u> E LE <u>PROPRIE CAPACITÀ PER PROMUOVERE LO SPORT, IN MODO PERSONALE, SPONTANEO E GRATUITO, SENZA FINI DI LUCRO, NEANCHE INDIRETTI, MA ESCLUSIVAMENTE CON FINALITÀ DEI AMATORIALI.</u>

LE PRESTAZIONI DEI VOLONTARI SONO <u>COMPRENSIVE DELLO SVOLGIMENTO DIRETTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA</u>, NONCHÉ DELLA <u>FORMAZIONE</u>, DELLA <u>DIDATTICA</u> E DELLA <u>PREPARAZIONE DEGLI ATLETI</u>.

Indennità chilometrica Ris AdE 38/E 11/04/14

IL DECRETO LEGGE N. 71 DEL 31 MAGGIO 2024 (ART. 3, COMMA 3):

DAL 1° GIUGNO 2024, RESTANDO ASSODATO CHE LE PRESTAZIONI DEI VOLONTARI SPORTIVI NON SONO RETRIBUITE IN ALCUN MODO, AI VOLONTARI SPORTIVI POSSONO ESSERE RICONOSCIUTI RIMBORSI FORFETTARI:

- PER LE SPESE SOSTENUTE PER ATTIVITÀ SVOLTE ANCHE NEL PROPRIO COMUNE DI RESIDENZA;
- IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI RICONOSCIUTI DALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, PURCHÉ DELIBERINO SULLE TIPOLOGIE DI SPESE E LE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO PER LE QUALI È AMMESSA QUESTA MODALITÀ DI RIMBORSO;
- NEL LIMITE COMPLESSIVO DI 400 EURO MENSILI.

LE PRESTAZIONI SPORTIVE DI VOLONTARIATO SONO <u>INCOMPATIBILI</u> CON QUALSIASI FORMA DI RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO O AUTONOMO E CON OGNI ALTRO RAPPORTO DI LAVORO RETRIBUITO CON L'ENTE DI CUI IL VOLONTARIO È SOCIO O ASSOCIATO O TRAMITE IL QUALE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ SPORTIVA.

- IL D.L. N. 71/2024 INTRODUCE UN NUOVO ADEMPIMENTO IN CAPO AGLI ENTI SPORTIVI CHE SI AVVALGONO DI VOLONTARI CHE RICEVONO PER LA LORO ATTIVITÀ SPORTIVA RIMBORSI FORFETTARI.
- LE ASD O SSD ATTRAVERSO APPOSITA SEZIONE DEL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ
 SPORTIVE DILETTANTISTICHE (RASD), SONO TENUTI A COMUNICARE I NOMINATIVI DEI
 VOLONTARI E L'IMPORTO DEI RIMBORSI CORRISPOSTO, ENTRO LA FINE DEL MESE SUCCESSIVO AL
 TRIMESTRE DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI SPORTIVE.

ULTERIORE PARTICOLARITÀ PER I VOLONTARI: ASSICURAZIONE RC

TALI EROGAZIONI SARANNO POSSIBILI A CONDIZIONE CHE L'ASSOCIAZIONE O SOCIETÀ DILETTANTISTICA **ADOTTINO PREVENTIVAMENTE UNA DELIBERA** SULLE TIPOLOGIE DI SPESE O SULLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO PER LE QUALI È AMMESSA QUESTA MODALITÀ DI RIMBORSO.

I RIMBORSI FORFETTARI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DEL REDDITO.

PER I VOLONTARI QUINDI RIMANE POSSIBILE DOVE REGOLAMENTATO IL RIMBORSO FORFETTARIO. TALI RIMBORSI SONO RICONOSCIUTI PER LE SPESE SOSTENUTE PER ATTIVITA' SVOLTE ANCHE NEL PROPRIO COMUNE DI RESIDENZA NEL LIMITE PREVISTO. SONO DIVERSI DA RIMBORSI SPESE PIE' LISTA IN QUANTO NON DEVONO ESSERE DOCUMENTATI.

IL TESSERATO

- IL TESSERAMENTO E' L'ATTO FORMALE CON IL QUALE LA PERSONA FISICA DIVIENE SOGGETTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO.
- IL TESSERATO HA DIRITTO DI PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' E ALLE COMPETIZIONI ORGANIZZATE O RICONOSCIUTE DALLA FEDERAZIONE SPORTIVA NZAIONALE.
- I SOGGETTI TESSERATI, SONO TENUTI AD OSSERVARE LE NORME DETTATE DAL CONI, DAL CIO, DAL CIP, DAL IPC E DALLA FEDERAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.



DPCM 22/01/2024

È APPROVATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 25, COMMA 1-TER, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 FEBBRAIO 2021, N. 36, L'ELENCO CONTENENTE LE MANSIONI, ULTERIORI RISPETTO A QUELLE INDICATE NELL'ART. 25 COMMA 1 PRIMO PERIODO DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36 DEL 28 FEBBRAIO 2021, E S.M.I. (ATLETA, ALLENATONE, ISTRUTTORE, DIRETTORE TECNICO, DIRETTORE SPORTIVO, PREPARATORE ATLETICO E DIRETTORE DI GARA), CHE, SULLA BASE DEI REGOLAMENTI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, SONO NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DI UNA DISCIPLINA SPORTIVA.



Atleta Allenatore UOMO O DONNA Istruttore Direttore tecnico E' LAVORATORE SPORTIVO Direttore sportivo SETTORE PROFESSIONISTICO O DILETTANTISTICO Preparatore atletico Direttore di gara

FIGC

MANSIONE	RIF. REGOLAMENTO TECNICO
Collaboratori nella gestione sportiva delle società	Artt. 22, 36 e 37 Norme Oganizzative Interne
Dirigente accompagnatore	Art. 66 Norme Organizzative Interne
Dirigente addetto agli arbitri	Art. 66 Norme Organizzative Interne
Football Social Responsibility Officer	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi
Responsabile settore giovanile	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi
Osservatore	Art. 55 Regolamento Settore Tecnico
Match analyst	Art. 56 Regolamento Settore Tecnico
Dirigenti con funzioni tecniche	Art. 8 Disposizioni Organizzative delle Competizioni di Calcio a 7 Sperimentali della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale FIGC
Dirigenti federali con funzioni di carattere tecnico-sportivo	Art. 10 Norme Organizzative Interne
	I .

Docenti formatori sportivi	Art. 1 co. 2, e art. 8 Regolamento del Settore Tecnico; art. 2, lett. b), del Regolamento del Settore Giovanile e Scolastico
Omologatori dei campi da gioco (cd Fiduciari e Vice Fiduciari dei campi)	Art. 34, commi 1 e 3, Regolamento Lega Nazionale Dilettanti
Accompagnatori dei minori	D. lgs. 36/2021 e D. lgs. 39/2021
Delegato alla gestione dell'evento	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi
Delegato ai rapporti con la Tifoseria o Supporter Liaison Officer	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi - CU FIGC 326/A del 30 giugno 2015 e art 25 Codice di Giustizia Sportiva
Disability access officer	Sistema delle Licenze Nazionali – Criteri Sportivi e Organizzativi
Addetti antidoping (cd Chaperone)	Art. 11 sexies NOIF Art. 8 NADO Italia - Documento Tecnico per i Controlli e le Investigazioni



E' LAVORATORE SPORTIVO (ART 25)

L'ATLETA, L'ALLENATORE, L'ISTRUTTORE, IL DIRETTORE TECNICO, IL DIRETTORE SPORTIVO, IL PREPARATORE ATLETICO E IL DIRETTORE DI GARA CHE, SENZA ALCUNA DISTINZIONE DI GENERE E, INDIPENDENTEMENTE DAL SETTORE PROFESSIONISTICO O DILETTANTISTICO, ESERCITA L'ATTIVITÀ SPORTIVA VERSO UN CORRISPETTIVO.

OGNI ALTRO TESSERATO CHE SVOLGE VERSO UN CORRISPETTIVO LE MANSIONI RIENTRANTI, SULLA BASE DEI REGOLAMENTI TECNICI DEI SINGOLI ENTI AFFILIANTI, TRA QUELLE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVA.

> CON ESCLUSIONE DELLE MANSIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE.

COME DEFINIRE IL RAPPORTO DI LAVORO

• IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI LAVORO:



COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

©LAVORO SUBORDINATO (ART 2094 CC):

- -OGGETTO DELLA PRESTAZIONE È **L'ENERGIA LAVORATIVA** CHE IL LAVORATORE METTE A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO SOTTO LA VIGILANZA E LE DIRETTIVE DEL DATORE DI LAVORO:
- -ASSOGGETTAMENTO GERARCHICO;
- SUSSISTONO INDICI SUSSIDIARI: ORARIO, RETRIBUZIONE FISSA, ASSENZA DI RISCHIO, ETC.

LAVORO AUTONOMO:

-OGGETTO DELLA PRESTAZIONE È L'OPERA/IL SERVIZIO CIOÈ IL RISULTATO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ ORGANIZZATA IN PIENA AUTONOMIA E A PROPRIO RISCHIO.

LAVORO C.D. PARASUBORDINATO (ART.409CO.1N.3C.P.C)/CO.CO.CO):

PERSONALITÀ, CONTINUITÀ COORDINAZIONE, CONNESSIONE FUNZIONALE DERIVANTE DA UN PROTRATTO INSERIMENTO NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE O NELLE FINALITÀ PERSEGUITE DALLA ASD IN BASE A MODALITÀ DI COORDINAMENTO STABILITE DI COMUNE ACCORDO DALLE PARTI.

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO COCOCO?

IL PRIMO REQUISITO CHE CONTRADDISTINGUE IL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE E LO DIFFERENZIA IN MODO SOSTANZIALE DAL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO È LA TOTALE ASSENZA DEL VINCOLO DI SUBORDINAZIONE. IL COLLABORATORE NON DEVE ESSERE IN ALCUN MODO LIMITATO NEL PROPRIO POTERE DECISIONALE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'OPERA O DEL SERVIZIO RICHIESTO. È EVIDENTE, TUTTAVIA, CHE, POICHÉ LA SUA ATTIVITÀ DEVE ESSERE COORDINATA CON L'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE, QUEST'ULTIMO NON PUÒ ESSERE TOTALMENTE ESTROMESSO DA QUALSIASI SCELTA CHE RIGUARDI L'ESECUZIONE DELL'OPERA O DEL SERVIZIO PATTUITO. AL COMMITTENTE, DUNQUE, È RICONOSCIUTA UNA SORTA DI DIRITTO DI INGERENZA NELL'ESECUZIONE DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE. AFFINCHÉ IL RAPPORTO DI LAVORO CONTINUI AD ESSERE QUALIFICATO DI NATURA AUTONOMA, L'INGERENZA DEL COMMITTENTE NELL'ESECUZIONE DEL LAVORO DA PARTE DEL COLLABORATORE NON DEVE MAI ASSUMERE QUELLE CONNOTAZIONI TIPICHE DEL POTERE GERARCHICO ESERCITATO DAL DATORE DI LAVORO NEI CONFRONTI DEL LAVORATORE SUBORDINATO.

DAI FINI DELLA RICONDUZIONE AL LAVORO SUBORDINATO, LE COLLABORAZIONI "NON GENUINE" DOVRANNO PRESENTARE CONTESTUALMENTE TUTTE LE CARATTERISTICHE MENZIONATE.

OCCORRE EVIDENZIARE CHE IL LEGISLATORE HA PREVISTO ESPRESSAMENTE CHE LE PARTI (COMMITTENTE E COLLABORATORE) POSSONO RICHIEDERE ALLE COMMISSIONI APPOSITAMENTE PREPOSTE LA CERTIFICAZIONE DELL'ASSENZA DEI REQUISITI DELLA SUBORDINAZIONE (PRESTAZIONE DI LAVORO ESCLUSIVAMENTE PERSONALE, CONTINUATIVA E LE CUI MODALITÀ DI ESECUZIONE SIANO ORGANIZZATE DAL COMMITTENTE ANCHE CON RIFERIMENTO AI TEMPI E AI LUOGHI DI LAVORO).

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO?

"ETERODIREZIONE" E LA "DIPENDENZA" DEL PRESTATORE DAL <u>DATORE DI LAVORO</u>.

GLI INDICI PIÙ UTILIZZATI SONO:

- LA SOTTOPOSIZIONE DEL LAVORATORE AI POTERI DIRETTIVO (LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE SULLA BASE DI ISTRUZIONI), DI CONTROLLO (LA VERIFICA SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA E CHE DEVE ESSERE SVOLTA) E DISCIPLINARE (L'APPLICAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI IN CASO DI INADEMPIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA) ESERCITATI DAL DATORE DI LAVORO;
- L'INSERIMENTO DEL DIPENDENTE NELLA ORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA AZIENDALE;
- LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI PROFESSIONALI MESSI A DISPOSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO;
- L'INSUSSISTENZA DI UN RISCHIO DI IMPRESA IN CAPO AL DIPENDENTE (IN PRATICA, IL DIRITTO DEL DIPENDENTE AD ESSERE RETRIBUITO A PRESCINDERE DAL RISULTATO ECONOMICO OTTENUTO DAL DATORE DI LAVORO IN FORZA DELLA SUA PRESTAZIONE);
- LA <u>RETRIBUZIONE</u> PERIODICA;
- L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DELLE PROPRIE PRESENZE ED ASSENZE DAL POSTO DI LAVORO;
- L'OSSERVANZA DI UN <u>ORARIO DI LAVORO</u>;
- LA NECESSITÀ DI CONCORDARE CON IL DATORE DI LAVORO I PERIODI PER IL GODIMENTO DELLE FERIE.

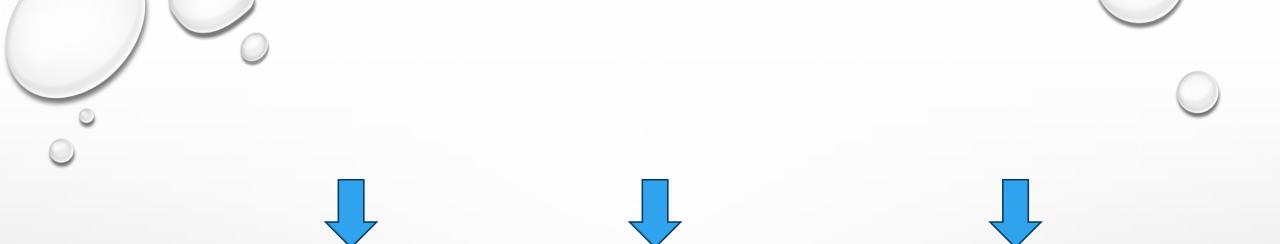


AL COMPENSO EROGATO NEI CONFRONTI DEI COLLABORATORI SPORTIVI CON CONTRATTO COCOCO CHE <u>DEVE OBBLIGATORIAMENTE</u> RISPETTARE E NON PUO' ESSERE INFERIORE A QUANTO PREVISTO NEL CCNL LAVORATORI DELLO SPORT. VIENE QUINDI PREVISTA UNA MAGGIORAZIONE DEL 25% RISPETTO A QUELLO CHE E' LA RETRIBUZIONE DI UN LAVORATORE SUBORDINATO.

	TABELLA COMPENSI COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI (quota oraria tabella lavoratori dipendenti maggiorata del 25%)																													
vigore 24	naem	PARAMETRI		tribuzione 01/01/2024	Co.	Compenso Co.Co.Co. del 01/01/2024		ribuzione dal 1-07-2024	Co.c	en penso Co.Co. del /07/2024		etribuzione dai 01-07-2025	Co.	Compenso Co.Co.Co. del C1/07/2025		Retribuzione del 01-07-2026		Compenso Co.Co.Co. del 01/07/2026		retribuzione dal 01/11/2026		Compenso Co.Co.Co. del 01/11/2025		ribuzione del 1/11/2028	Compenso Co.Co.Co. del 01/11/2028		retrikuzione da 01/11/2029		Co.C	mpenso Co.Co. del /11/2029
n v	Quadri	139,5627	€	1.943,93	€	14.05	€	1.999,76	€	14,45	€	2.041,62	•	14,75	€	2.083,49	€	15,05	€	2.137,11	€	15.44	€	2.190.72	€	15,83	€	2.244.34	€	16,22
5 2	1	132,956042	€	1.856,08	€	13,41	€	1.909,26	€	13,80	€	1.949,15	€	14,08	€	1.989,04	€	14,37	€	2.040,11	€	14,74	€	2.091,19	€	15,11	€	2.142,27	É	15.48
울근	Ш	120,996569	€	1.686,04	€	12,18	€	1.734,44	€	12,53	€	1.770,74	€	12,79	€	1.807,04	€	13,06	€	1.853,52	€	13,39	€	1,900,00	€	13,73	€	1.946,49	É	14,06
후등	ш	109,064741	€	1.527,36	€	11,04	€	1.570,99	€	11,35	€	1,603,71	€	11,59	€	1.636,42	€	11.82	€	1.678,32	€	12,13	6	1.720.22	•	12,43	6	1.762.12		12,73
Ret	IV	100	€	1.406,82	€	10,16	€	1.446,82	€	10,45	€	1.476,82	€	10,67	€	1,506,82	•	10,89	•	1.545.24	€	11.17	6	1.583.65	6	11,44	6	1.622.07	6	11,72
	ν	94,2365549	€	1.319.18	€	9,53	€	1.356,87	€	9,80	€	1.385,15	€	10,01	€	1.413,42	€	10,21	€	1.449.62	€	10,47	6	1.485,82		10.74	6	1.522.03	6	11,00
	VI	88,8796735	€	1.247,94	€	9,02	€	1.283,49	€	9,27	€	1.310,16	€	9,47	€	1.336,82	€	9,66	€	1.370,96	_	9,91	€	1.405,11	€	10,15	€	1.439,25	€	10,40

Consulenti del Lavoro in Brescia

32



QUINDI SAREBBE OPPORTUANO VALUTARE IN BASE ALLA MANSIONE SVOLTA DAL COLLABORATORE SPORTIVO (AD ESEMPIO ISTRUTTORE) QUALE SIA IL LIVELLO INDIVIDUATO NELL'ART 54 RELATIVO ALLA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO ED INDIVIDUARE I BASE ALLA CLASSIFICAZIONE DEL LAVORATORE IL LIVELO ADEGUATO PER POTER OTTENERE LA RETRIBUZIONE ORARIA LORDA CORRETTA.

ATTENZIONE !!!



NON SONO LAVORATORI SPORTIVI

COLORO CHE FORNISCONO PRESTAZIONI NELL'AMBITO DI UNA PROFESSIONE LA CUI ABILITAZIONE PROFESSIONALE È RILASCIATA DA APPOSITI ALBI O ELENCHI TENUTI DAI RISPETTIVI ORDINI PROFESSIONALI.

SETTORE PROFESSIONISTI

NEI SETTORI PROFESSIONISTICI, IL LAVORO SPORTIVO PRESTATO DAGLI ATLETI COME ATTIVITÀ PRINCIPALE, OVVERO PREVALENTE, E CONTINUATIVA.



SI PRESUME OGGETTO DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO.

MA ATTENZIONE A

E' CONTRATTO DI <u>LAVORO AUTONOMO</u> QUANDO RICORRE **ALMENO UNO DEI SEGUENTI REQUISITI**:

 L'ATTIVITÀ SIA SVOLTA IN UNA SINGOLA MANIFESTAZIONE SPORTIVA O PIÙ MANIFESTAZIONI TRA LORO COLLEGATE IN UN BREVE PERIODO DI TEMPO;

OPPURE

 LO SPORTIVO NON SIA CONTRATTUALMENTE VINCOLATO PERCIÒ CHE RIGUARDA LA FREQUENZA A SEDUTE DI PREPARAZIONE O ALLENAMENTO;

⋄ OPPURE

 LA PRESTAZIONE CHE È OGGETTO DEL CONTRATTO, PUR AVENDO CARATTERE CONTINUATIVO, NON SUPERI OTTO ORE SETTIMANALI OPPURE CINQUE GIORNI OGNI MESE OVVERO TRENTA GIORNI OGNI ANNO.

SETTORE DILETTANTISMO

IL LAVORO SPORTIVO PRESTATO SI PRESUME OGGETTO DI CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO IN FORMA COORDINATA E CONTINUATIVA (CO.CO.CO):

NON DEVE SUPERARE LE 24 ORE SETTIMANALI (PUR AVENDO CARATTERE CONTINUATIVO), ESCLUSO IL TEMPO DEDICATO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE.

LE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO RISULTANO COORDINATE SOTTO IL PROFILO TECNICO-SPORTIVO, IN OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE E DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA.

- L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA È TENUTA A COMUNICARE AL REGISTRO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE I DATI NECESSARI ALL'INDIVIDUAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO, ENTRO IL 30ESIMO GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO ALLA DATA DI PARTENZA E LE EVENTUALI RETTIFICHE ENTRO 5 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE INIZIALE.
 - > ULTERIORE OBBLIGO È LA TENUTA DEL LUL (ART 28) NEL CASI IN CUI L'IMPORTO DEL COMPENSO SUPERI I 15000€.
 - ➤ I LAVORATORI SPORTIVI HANNO DIRITTO ALL'ASSICURAZIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE DI CUI ALLA LEGGE 335/1995 ART 2 GESTIONE SEPARATA (ART 35).
 - IL <u>MANCATO ADEMPIMENTO</u> DELLE COMUNICAZIONI COMPORTA LE MEDESIME **SANZIONI** PREVISTE PER LE OMESSE COMUNICAZIONI AL CENTRO PER L'IMPIEGO.

AMMINISTRATIVI / GESTIONALI

NON SONO LAVORATORI SPORTIVI Segretaria (vedi co.co.co amministrativo gestionali)

Receptionist

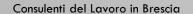
Addetti all'impianto

Addetti alle pulizie

Manutentori

In generale altri soggetti che svolgono mansioni NON previste nei regolamenti dei singoli enti affilianti

A queste figure (tranne i volontari) si applicano le norme ordinarie sul lavoro



- ATTIVITÀ RESIDUALI E NON ABITUALI DI SEGRETERIA, RECEPTIONIST, ADDETTI ALL'IMPIANTO, MANUTENTORI RESA A FAVORE DELLE ASD <u>PUÒ</u> ESSERE OGGETTO DI CO.CO.CO.
- ATTENZIONE ALLA DETERMINAZIONE DEI TRATTI DISTINTIVI DELLA SUBORDINAZIONE: PRESTAZIONE CONTINUATIVA, RISPETTO DI UN ORARIO, ALIENITÀ DEL RISULTATO, ASSENZA RISCHIO D'IMPRESA, COMPENSO PERIODICO, ETERODIREZIONE E ETERORGANIZZAZIONE. DIVERSAMENTE DOVRANNO ESSERE INQUADRATI COME LAVORATORI SUBORDINATI.
- SUSSISTE L'OBBLIGO ASSICURATIVO INAIL E UNILAV (SIUL).
- EVENTUALE ISCRIZIONE ALLA GESTIONE SEPARATA (ATTENZIONE AI LIMITI PREVIDENZIALI E TRIBUTARI).

ARBITRI/DIRETTORI DI GARA

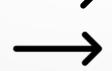
GLI ORGANISMI SPORTIVI E GLI ESD ENTRO 10 GIORNI DALLE SINGOLE MANIFESTAZIONI UTILIZZANDO
LA FUNZIONE <u>UNILAV ARBITRI</u> INVIANO UNA <u>COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA</u> RIASSUNTIVA
DELLE PRESTAZIONI SVOLTE DAI DIRETTORI DI GARA. COMPRESO ANCHE IL COMPENSO EROGATO.

 LE COMUNICAZIONI DEL PERIODO DI INTERESSE SARANNO GENERATE ED INVIATE IN AUTOMATICO IN BASE A QUANTO MEMORIZZATO NEL TRIMESTRE CON LA FUNZIONALITÀ DELLE DESIGNAZIONI.

ASSICURAZIONI INAIL

OBBLIGO INAIL

- LAVORO SUBORDINATO
- · CO.CO.CO.
- LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE
- LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE



-SI

-NO *SOLO PER GLI AMMINISTRATIVI

-NO

-SI



AI LAVORATORI AMMINISTRATIVI TITOLARI DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA SI APPLICA LA DISCIPLINA DELL'OBBLIGO ASSICURATIVO INAIL PREVISTA DALL'ART. 5, COMMI 2 E 3, DEL D. LGS. 38/2000:

AI FINI DELL'ASSICURAZIONE INAIL IL COMMITTENTE È TENUTO A TUTTI GLI ADEMPIMENTI DEL DATORE DI LAVORO PREVISTI DAL TESTO UNICO (DENUNCIA DI ESERCIZIO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ED IL CALCOLO DEL PREMIO DI ASSICURAZIONE, DENUNCIA DI EVENTUALI VARIAZIONI, AUTOLIQUIDAZIONE DEL PREMIO, DICHIARAZIONE DEI SALARI).

IL PREMIO ASSICURATIVO È RIPARTITO NELLA MISURA DI 1/3 A CARICO DEL LAVORATORE E DI 2/3 A CARICO DEL COMMITTENTE.

TRATTAMENTO PREVIDENZIALE

Fascia di reddito	Contribuzione INPS per i collaboratori non assicurati ad altre forme Obbligatorie	Contribuzione INPS per i collaboratori che risultino assicurati presso altre forme obbligatorie	IRPEF
Fino a 5.000,00 euro	NO	NO	NO
Tra 5.000,00 e 15.000,00 euro	25% SUL 50% DELL'IMPONIBILE INPS +2,03% SUL 100% DELL'IMPONIBILE INPS*	24% SUL 50% DELL'IMPONIBILE INPS*	NO
Oltre i 15.000,00 euro	25% SUL 50% DELL'IMPONIBILE INPS +2,03% SUL 100% DELL'IMPONIBILE INPS*	24% SUL 50% DELL'IMPONIBILE INPS*	SI

*= Fino al 31/12/2027

ESEMPIO:

COLLABORATORE SPORTIVO CHE PERCEPISCE UN COMPENSO MENSILE DI 1000€:

- 1. FINO A MAGGIO TUTTI I COMPENSI SONO ESENTI
- 2. A GIUGNO VANNO CONTEGGIATI I CONTRIBUTI SUL 50% DELLA PARTE ECCEDENTE IL LIMITE DI ESENZIONE

ATTENZIONE CHE I CONTRIBUTI VARIANO A SECONDA CHE IL COLLABORATORE SIA:

ISCRITTO <u>SOLO ALLA GESTIONE SEPARATA INPS</u> QUINDI COLLABORA SOLO CON LA VS ASD O PIÙ ASD

ISCRITTO ANCHE AD ALTRA GESTIONE OLTRE CHE ALLA GS OVVEROSIA È DIPENDENTE O ALTRO.

IN QUESTA SITUAZIONE VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI IL GIORNO 16 DEL MESE SUCCESSIVO E ENTRO LO STESSO FINE MESE INVIO TELEMATICO DEGLI UNIEMENS.

E' IMPORTANTE EVIDENZIARE CHE IL LIMITE DI 5000€ DI ESENZIONE IMPS PARTE DA INIZIO ANNO.

LA MISURA DELLA CONTRIBUZIONE DOVUTA PER LE COLLABORAZIONI SPORTIVE FINO AL 31/12/2017 VIENE CONTEGGIATA SUL 50% DELL'IMPONIBILE PREVIDENZIALE (ECCEDENTE LA PARTE ESONERATA).

MEDESIMA SITUAZIONE SI APPLICA ANCHE AI COMPENSI DERIVANTI DALLE COLLABORAZIONI AMMINISTRATIVE GESTIONALI.

TRATTAMENTO FISCALE

- I COMPENSI DI LAVORO SPORTIVO NELL'AREA DEL DILETTANTISMO <u>NON COSTITUISCONO BASE IMPONIBILE</u> AI FINI FISCALI FINO ALL'IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO DI <u>15.000,00 EURO</u>.
- SUPERATA LA FRANCHIGIA DEI 15.000,00 EURO IL REDDITO DEL PERCIPIENTE SARÀ ASSOGGETTATO A
 TASSAZIONE SECONDO LE ORDINARIE ALIQUOTE FISCALI MA SOLAMENTE SULLA PARTE DEI COMPENSI
 SUPERIORI ALLA SOGLIA DI ESENZIONE.

• E' IMPORTANTE EVIDENZIARE CHE I COMPENSI EROGATI PER IL LAVORO SPORTIVO NELL'AMBITO DEL DILETTANTISMO, NON SONO, «REDDITI DIVERSI» (ART 67 COMMA 1 LETTERA M TUIR), MA:

PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE RAPPRESENTANO "REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE"

PER I TITOLARI DI PARTITA IVA, RESTANO «REDDITI DI LAVORO AUTONOMO».

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE NASPI A FAVORE DEI LAVORATORI SPORTIVI SUBORDINATI

IL REQUISITO CONTRIBUTIVO È DI <u>TREDICI SETTIMANE</u> DI CONTRIBUZIONE NEL QUADRIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI CESSAZIONE INVOLONTARIA DEL RAPPORTO DI LAVORO E LO STATO DI DISOCCUPAZIONE;

I PREDETTI CONTRIBUTI VERSATI PRECEDENTEMENTE AL 1° LUGLIO 2023 NON POTRANNO, TUTTAVIA, ESSERE CONSIDERATI UTILI.

LA NASPI È CORRISPOSTA MENSILMENTE, PER UN NUMERO DI SETTIMANE PARI ALLA METÀ DELLE SETTIMANE DI CONTRIBUZIONE DEGLI ULTIMI QUATTRO ANNI.

PER I LAVORATORI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE ISCRITTI AL FONDO PENSIONE LAVORATORI DIPENDENTI (FPLD) E DESTINATARI DELLA TUTELA DI INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE NASPI SECONDO LE REGOLE GENERALI, LA TUTELA NASPI E LA RELATIVA CONTRIBUZIONE DI FINANZIAMENTO DECORRONO DAL 1° GENNAIO 2022

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE DIS-COLL

PREVEDE CHE NELL'AREA DEL DILETTANTISMO <u>I LAVORATORI SPORTIVI</u>, TITOLARI DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, HANNO DIRITTO ALL'ASSICURAZIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE.

<u>L'OBBLIGO CONTRIBUTIVO</u> PRESSO LA GESTIONE SEPARATA PER TALE CATEGORIA DI LAVORATORI SORGE AL SUPERAMENTO DELL'IMPORTO DI COMPENSI PARI A 5.000 EURO ANNUI.

LA PRESTAZIONE NON PUÒ, COMUNQUE, SUPERARE LA DURATA DI 12 MESI.

POSSONO ACCEDERE ALLA **PRESTAZIONE DIS-COLL** PER GLI EVENTI DI DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA INTERVENUTI A FAR DATA DAL 1° LUGLIO 2023, COLORO CHE SODDISFANO QUESTI DUE REQUISITI:

- STATO DI DISOCCUPAZIONE;
- IL REQUISITO DI UN MESE DI CONTRIBUZIONE IN GESTIONE SEPARATA NEL PERIODO CHE VA DAL 1° GENNAIO DELL'ANNO CIVILE PRECEDENTE L'EVENTO DI CESSAZIONE DAL LAVORO AL PREDETTO EVENTO.

INDENNITÀ NASPI / DIS-COLL E REDDITI DA LAVORO SPORTIVO DILETTANTISTICO

I PERCETTORI NASPI CHE IN CORSO DI FRUIZIONE DELLA PRESTAZIONE ESERCITANO, INDIPENDENTEMENTE DAL SETTORE PROFESSIONISTICO O DILETTANTISTICO, ATTIVITÀ SPORTIVA IN RAGIONE DELLA TITOLARITÀ DI UN RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, AUTONOMO O DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, SONO TENUTI A COMUNICARE ALL'INPS IL RELATIVO REDDITO ANNUO PRESUNTO.

PER QUANTO CONCERNE I PERCETTORI DELLA PRESTAZIONE DIS-COLL SONO TENUTI ALLA COMUNICAZIONE DEL REDDITO ANNUO PRESUNTO, AI FINI DELLA RIDUZIONE DELLA PRESTAZIONE NASPI IN FUNZIONE DEL REDDITO PRESUNTO COMUNICATO.

I POTENZIALI BENEFICIARI DEVONO INOLTRARE ISTANZA ALL'INPS ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA, ACCEDENDO CON IL PROPRIO SPID, ATTRAVERSO IL SITO WEB DELL'ISTITUTO. INOLTRE È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA ATTRAVERSO GLI ISTITUTI DI PATRONATO OPPURE TRAMITE IL SERVIZIO DI CONTACT CENTER MULTICANALE

IN CASO DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVA NEL SETTORE DILETTANTISTICO CON RAPPORTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA, L'INPS PRECISA CHE L'OBBLIGO DELLA COMUNICAZIONE DEL REDDITO ANNUO PRESUNTO FINALIZZATO ALL'ABBATTIMENTO DELL'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE SORGE AL SUPERAMENTO DELL'IMPORTO ANNUO DI 5.000 EURO

- A TALE FINE CONCORRONO I COMPENSI EROGATI DAL 1° LUGLIO 2023;
- IN CASO DI <u>PIÙ RAPPORTI DI LAVORO</u>, QUALE SOMMA DE COMPENSI EROGATI A CIASCUN PRESTATORE DALLA TOTALITÀ DEI COMMITTENTI, COMPRESI QUELLI EROGATI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI SPORTIVI

IL D. LGS. 36/2021 PREVEDE NOVITÀ SUL PIANO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

CHI DIRIGE UNA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DEVE VALUTARE SE CI SONO LAVORATORI SPORTIVI, OLTRE A EVENTUALI LAVORATORI NON SPORTIVI, E CON QUALE TIPO DI CONTRATTO SONO INQUADRATI.

FATTA QUESTA VALUTAZIONE E' POSSIBILE STABILIRE GLI OBBLIGHI DI LEGGE IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO.

IL PRESIDENTE DI UNA ASD ASSUME IL **RUOLO DI DATORE DI LAVORO** AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008.

PERTANTO HA L'**OBBLIGO** DI:

- VALUTARE I RISCHI E REDIGERE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.
- NOMINARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE O ASSUMERE TALE RUOLO
 ATTRAVERSO LA FORMAZIONE PREVISTA IN BASE AL LIVELLO DI RISCHIO.
- NOMINARE GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE.
- NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA AI LAVORATORI.
- GARANTIRE LA FORMAZIONE, L'INFORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO AI LAVORATORI, CONNESSA ALL'ATTIVITÀ SVOLTA.
- FORNIRE AI LAVORATORI DPI IN BASE ALLA MANSIONE.

DA CHI SONO RAPPRESENTATI I LAVORATORI SPORTIVI E NON SPORTIVI?

PUÒ AVVENIRE:

- UNA ELEZIONE INTERNA DEL "RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA" (RLS)
- O L'INDIVIDUAZIONE A LIVELLO TERRITORIALE O "COMPARTO SPORTIVO" SECONDO GLI ARTT. 57 E 48 DEL D.LGS. 81/08 S.M.I. (RLST).

IL RLS INTERNO, UNA VOLTA ELETTO DEVE SVOLGERE UN CORSO DI FORMAZIONE PER RLS DI 32 ORE.

QUALCHE ECCEZIONE

PER I LAVORATORI SPORTIVI CON UN COMPENSO ANNUO < 5000,00€ E PER I VOLONTARI → LA FORMAZIONE E LA SORVEGLIANZA SANITARIA SONO FACOLTATIVE.

ATTENZIONE!! PER GARANTIRE ADEGUATA TUTELA VALUTATE CON ATTENZIONE LA PARTICOLARE ATTIVITA' SVOLTA.

PER I LAVORATORI AUTONOMI OCCASIONALI O CON PARTITA IVA → SUSSISTE L'OBBLIGO DI UTILIZZARE ATTREZZATURE DI LAVORO A NORMA E DPI.

SORVEGLIANZA SANITARIA E FORMAZIONE SONO FACOLTATIVE.

PER I VOLONTARI → SUSSISTE L'OBBLIGO DI UTILIZZARE ATTREZZATURE DI LAVORO A NORMA E DPI.

SORVEGLIANZA SANITARIA E FORMAZIONE SONO FACOLTATIVE.

CHE RESPONSABILITÀ HA IL DATORE DI LAVORO IN PRESENZA DI LAVORATORI AUTONOMI

- HA L'OBBLIGO DI VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI AUTONOMI.
- INFORMARLI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI DEVONO OPERARE.
- INFORMALI SULLE PROCEDURE DI EMERGENZA ADOTTATE ALL'INTERNO DELLA ASD.
- GESTIRE I RISCHI DA INTERFERENZE TRA I LAVORATORI, DOVE PREVISTO.

È CONSIGLIABILE CHE L'INFORMAZIONE RICEVUTA DAL LAVORATORE AUTONOMO NON SIA SOLO VERBALE.

QUANDO SERVE LA REDAZIONE DEL DUVRI OLTRE AL DVR?

NEL CASO ALL'INTERNO DELLO STESSO COMPLESSO SPORTIVO SIANO PRESENTI PIÙ SOCIETÀ SPORTIVE, SUSSISTE L'OBBLIGO DI REDIGERE IL DUVRI CON LO SCOPO DI VALUTARE L'ESISTENZA DI RISCHI INTERFERENTI NEGLI AMBIENTI IN CUI OPERANO LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE.

IL DUVRI VÀ REDATTO DAL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE E CONDIVISO CON I PRESIDENTI DELLE ASD CHE:

- INTRODUCONO I RISCHI INTERFERENTI CON LE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE, OVE PRESENTI.

GESTIONE PREMI EROGATI AI PRESTATORI SPORTIVI DILETTANTI

IL D.LGS. 36/2021, NELL'INTERESSE DI RIORDINARE LA COMPLESSIVA DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI SPORTIVE SVOLTE DA LAVORATORI E VOLONTARI, NON TRALASCIA QUELLA RELATIVA AI **PREMI SPORTIVI** EROGATI AGLI ATLETI E TECNICI NELL'AREA DEL DILETTANTISMO CHE, DAL 1/07/2023, TROVANO UNA SPECIFICA QUALIFICAZIONE, NORMATIVA E FISCALE, AI SENSI DELL'ART. 36, C6 QUATER.

LA DISPOSIZIONE IN OGGETTO DEFINISCE PRINCIPALMENTE I REQUISITI OGGETTIVI E SOGGETTIVI PER QUALIFICARE TALI SOMME COME PREMI SPORTIVI E NON COME ORDINARI COMPENSI.

REQUISITO SOGGETTIVO

«LE SOMME VERSATE A PROPRI TESSERATI, IN QUALITÀ DI ATLETI E TECNICI CHE OPERANO NELL'AREA DEL DILETTANTISMO» - NE SONO QUINDI POTENZIALMENTE RICEVENTI:

- 1. SOGGETTI APPARTENENTI ALL'ORDINAMENTO SPORTIVO CERTIFICATO DEL TESSERAMENTO ART. 15, D.LGS. 36/2021. ESCLUSI DIRIGENTI;
- 2. LAVORATORI SPORTIVI <u>EX ART. 25</u>, ANCHE OCCASIONALI OPERANTI ESCLUSIVAMENTE NELL'AREA DEL DILETTANTISMO;
- 3. VOLONTARI SPORTIVI EX ART. 29;
- 4. <u>LAVORATORI DIPENDENTI</u> DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 25, C. 6, CHE PRESTANO LA LORO ATTIVITÀ IN QUALITÀ DI VOLONTARI O LAVORATORI SPORTIVI



REQUISITO OGGETTIVO



LE SOMME SONO EROGATE PER I **RISULTATI OTTENUTI** NELLE COMPETIZIONI SPORTIVE, ANCHE A TITOLO DI PARTECIPAZIONE A RADUNI, QUALI COMPONENTI DELLE SQUADRE NAZIONALI DI DISCIPLINA NELLE MANIFESTAZIONI NAZIONALI O INTERNAZIONALI. PERTANTO LA DISCIPLINA CIRCOSCRIVE LA QUALIFICAZIONE DI "PREMIO" QUALE SOMMA EROGATA AL PRESTATORE:

- 1. IN OCCASIONE DEI SOLI RISULTATI OTTENUTI IN GARE E ALTRE MANIFESTAZIONI "FEDERALI";
- 2. IN OCCASIONE DEI SOLI RISULTATI CONSEGUITI IN COMPETIZIONI SPORTIVE DI COMPETENZA DI FEDERAZIONI NAZIONALI.

TRATTAMENTO FISCALE DELLE SOMME CORRISPOSTE

IL TRATTAMENTO IMPOSITIVO DEI PREMI SPORTIVI COSTITUISCE UN'ULTERIORE NOVITÀ INTRODOTTA DALLA RIFORMA GIACCHÉ DAL 1/07/2023, LE SOMME EROGATE A SUDDETTO TITOLO SONO «INQUADRATE COME PREMI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 30, SECONDO COMMA, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N.600», E NON PIÙ REDDITI DIVERSI EX ART. 67, LETT. M) DEL TUIR.

I PREMI CORRISPOSTI DAL 1/07/2023 SARANNO ASSOGGETTATI AL SEGUENTE TRATTAMENTO IMPOSITIVO:

- APPLICAZIONE DI UNA RITENUTA ALLA FONTE A TITOLO DI IMPOSTA PARI AL 20% CON FACOLTÀ DI RISARCIMENTO DA PARTE DEL SOSTITUTO EROGATORE
- ESENZIONE FISCALE (NO FRANCHIGIA) SE IL VALORE COMPLESSIVO DEI PREMI DERIVANTI DA OPERAZIONI A PREMIO ATTRIBUITI NEL PERIODO DI IMPOSTA DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA DEL MEDESIMO SOGGETTO NON SUPERA L'IMPORTO DI 25,83 EURO, ELEVATO A 300 EURO PER L'ANNO D'IMPOSTA 2024. LE SOMME CHE ANNUALMENTE SUPERANO LE SUDDETTE SOGLIE DI ESENZIONE SONO INTERAMENTE ASSOGGETTATE A RITENUTE ALLA FONTE.

I PREMI POSSONO ESSERE FORMATI ANCHE DA <u>BENI DIVERSI DAL DENARO</u> O DA SEVIZI IN TAL CASO FACENDO RIFERIMENTO AL VALORE NOMINALE.

PUBBLICI DIPENDENTI FINO A 5000€

PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO SPORTIVO FINO ALLA SOGLIA DI 5.000 EURO ANNUI È SUFFICIENTE LA COMUNICAZIONE PREVENTIVA ALL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA

MOG

Modello Organizzativo e di controllo dell' attività sportiva

- IL MODELLO VIENE <u>REDATTO PERSONALMENTE DALL' ASD</u>, SEGUENDO I PARAMETRI IMPOSTI DALL' ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA E <u>LA SUA VALIDITÀ VA IN CONCOMITANZA CON LA DURATA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO VIGENTE.</u>
- SUCCESSIVAMENTE VIENE PUBBLICATO SUL SITO DELL'ASD E COMUNICATO AL RESPONSABILE SAFEGUARDING INSIEME ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI

ESSO VIENE APPLICATO A COLORO AVENTI UN RUOLO ALL' INTERNO DELLA STESSA, CON UN OBBIETTIVO DI INCLUSIONE E RISPETTO DEI SUOI COMPONENTI.

RICORDIAMO CHE:

IL PRESENTE MODELLO NON VA A SOSTITUIRE IL REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEI SOCI/TESSERATI/E DAGLI ABUSI E DALLE CONDOTTE DISCRIMINATORIE DELL'ENTE / FEDERAZIONE DI AFFILIAZIONE.

DIGNITÀ E RISPETTO DEI SOGGETTI

I SOCI E I TESSERATI HANNO DIRITTO:

- AD UN TRATTAMENTO DIGNITOSO E RISPETTOSO IN OGNI CONTESTO;
- ALLA TUTELA DA OGNI FORMA DI ABUSO, MOLESTIA,
 VIOLENZA DI GENERE E DISCRIMINAZIONE;
- LA SALUTE E IL BENESSERE PSICO-FISICO SIANO GARANTITI COME PREVALENTI RISPETTO A OGNI RISULTATO SPORTIVO.

I SOCI E I TESSERATI HANNO IL DOVERE:

- DI RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI;
- DI CONOSCERE IL CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DISCRIMINAZIONE.

I COMPORTAMENTI LESIVI DEVE ESSERE SEGNALATO AL RESPONSABILE SAFEGUARDING TRAMITE COMUNICAZIONE A VOCE O VIA POSTA ELETTRONICA.

IN CASO DI GRAVI COMPORTAMENTI LESIVI L'ASSOCIAZIONE DEVE NOTIFICARE I FATTI DI CUI È VENUTA A CONOSCENZA ALLE FORZE DELL'ORDINE.

L'ASD DEVE GARANTIRE L'ADOZIONE DI APPOSITE MISURE CHE PREVENGANO FORMA DI VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA DEI TESSERATI CHE ABBIANO IN BUONA FEDE:

- ✓ PRESENTATO UNA DENUNCIA O UNA SEGNALAZIONE;
- ✓ MANIFESTATO L'INTENZIONE DI PRESENTARE UNA DENUNCIA O UNA SEGNALAZIONE;
- ✓ RESO TESTIMONIANZA IN PROCEDIMENTI IN MATERIA DI ABUSI, VIOLENZE O DISCRIMINAZIONI;



RESPONSABILE SAFEGUARDING

REQUISITI:

- SOGGETTO AUTONOMO;
- INDIPENDENTE DA CARICHE SOCIALI;
- ESPERIENZA NEL SETTORE;
- CAPACITÀ COMUNICATIVE NOTEVOLI;
- CAPACITÀ DI GESTIONE DI SITUAZIONI DELICATE;
- FEDINA PENALE PULITA

FUNZIONI:

IL RESPONSABILE SAFEGUARDING DEVE MANTENERE LA **RISERVATEZZA** DELLE SITUAZIONI NEL RISPETTO DELLA PRIVACY DEL SOGGETTO COINVOLTO

EGLI RICOPRE UN RUOLO ATTIVO NELLA SENSIBILIZZAZIONE DI TEMI OGGETTO DI POSSIBILI MALESSERI DEI COMPONENTI, A QUESTO PROPOSITO PROMUOVE LA CONOSCENZA DI DETERMINATI CANALI PER SEGNALARE ABUSI O MALTRATTAMENTI.

RUOLO:

EGLI VIENE **NOMINATO DALL'ASD** CON UNA FUNZIONE DI VIGILANZA E SE NECESSARIO SVOLGERE ISPEZIONI AI FINI DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO PUÒ

SOSPENDERE O REVOCARE LA SUA

CARICA IN CASO DI UNA CONDOTTA

NON CONFORME O VIOLAZIONE DELLE

POLITICHE.

Consulenti del Lavoro in Brescia

71

ORDINE DEL GIORNO

1. NOMINA RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI (RESPONSABILE SAFEGUARDING);

- 2. ADOZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA 2. DELL'ASSOCIAZIONE (MOG)
- 3. ADOZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI SAFEGUARDING DELL'ENTE SPORTIVO DI AFFILIAZIONE.

DECISIONI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELIBERA DI **NOMINARE RESPONSABILE** SAFEGUARDING CHE RIMARRÀ IN CARICA COME IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE E SCADRÀ CON ESSO.

SI DELIBERA DI **ADOTTARE TALE MODELLO ORGANIZZATIVO** CHE SARÀ RATIFICATO ALLA PRIMA ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI UTILE E COMUNICATO AI SOCI MEDIANTE NONCHÉ COMUNICATO ALL'ENTE DI AFFILIAZIONE FIDAL.

AL PUNTO TRE VIENE DATA LETTURA DELLE LINEE GUIDE SAFEGUARDING E DEL REGOLAMENTO SAFEGUARDING. TALI LINEE GUIDA SARANNO COMUNICATE AI SOCI.

72

Consulenti del Lavoro in Brescia

3.

1.

GESTIONE DEGLI SPAZI











DEVE ESSERE SEMPRE GARANTITO
L'ACCESSO AGLI SPAZI IN GESTIONE
DURANTE GLI ALLENAMENTI DI SOGGETTI
MINORENNI A GENITORI O AI SOGGETTI
A LORO DELEGATI.

LE STRUTTURE IN GESTIONE DEVONO ESSERE PREDISPOSTE TUTTE LE MISURE NECESSARIE A PREVENIRE EVENTUALI SITUAZIONE DI RISCHIO.

- <u>È CONSENTITO</u> L'ACCESSO AGLI SPOGLIATOI <u>ESCLUSIVAMENTE</u> AGLI ATLETI E ALLE ATLETE DELL'ASD FG.
- NON È CONSENTITO L'ACCESSO AGLI SPOGLIATOI A UTENTI ESTERNI O GENITORI/ACCOMPAGNATORI, SE NON PREVIA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DI UN TECNICO O DIRIGENTE E,
- SOLO PER EVENTUALE ASSISTENZA A
 TESSERATI E TESSERATE SOTTO I 6 ANNI
 DI ETÀ O CON DISABILITÀ MOTORIA O
 INTELLETTIVO/RELAZIONALE.

L'ACCESSO ALL'INFERMERIA È
CONSENTITO AL MEDICO SOCIALE O, IN
CASO DI MANIFESTAZIONE SPORTIVA, AL
MEDICO DI GARA O, DIVERSAMENTE, A
UN TECNICO FORMATO SULLE
PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

ESCLUSIVAMENTE PER LE PROCEDURE STRETTAMENTE NECESSARIE AL PRIMO SOCCORSO NEI CONFRONTI DELLA PERSONA OFFESA.

LA PORTA DOVRÀ RIMANERE APERTA E, SE POSSIBILE, DOVRÀ ESSERE PRESENTE ALMENO UN'ALTRA PERSONA TESTIMONE





TUTELA DELLA PRIVACY

- A TUTTI I SOGGETTI FACENTI PARTE DELL' ASD (ATLETI, I TECNICI, I DIRIGENTI, I COLLABORATORI E I SOCI E/O TESSERATI/E DELL'ASSOCIAZIONE) OGNI QUALVOLTA VENGA EFFETTUATA UNA RACCOLTA DI DATI PERSONALI, DEVE ESSERE SOTTOPOSTA <u>L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 (GDPR)</u>;
- LE CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI (QUALI L'ORIGINE RAZZIALE O ETNICA, LE OPINIONI POLITICHE, LE CONVINZIONI RELIGIOSE, DATI RELATIVI ALLA SALUTE O ALL'ORIENTAMENTO SESSUALE DELLA PERSONA) POSSONO ESSERE TRATTATE SOLO CON ESPLICITO CONSENSO DELL'INTERESSATO
- LA DOCUMENTAZIONE, CONTENENTE DATI PERSONALI DEI SOGGETTI, DEVE ESSERE CUSTODITA GARANTENDO L'INACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO DEI DATI;

(IN CASO DI PERDITA, CANCELLAZIONE, ACCIDENTALE DIVULGAZIONE, DEVE ESSERE DATA TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALL'INTERESSATO E AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. DEVE ESSERE DATA TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ANCHE ALL'AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SE LA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI COMPORTA UN RISCHIO PER I DIRITTI E LE LIBERTÀ DELLE PERSONE FISICHE;

TUTTE LE PERSONE AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE FORMATE.



LE SANZIONI DEVONO ESSERE <u>COMMISURATE ALLA NATURA E</u>

GRAVITÀ DELLA VIOLAZIONE COMMESSA:

- RICHIAMO VERBALE PER MANCANZE LIEVI;
- AMMONIZIONE SCRITTA NEI CASI DI RECIDIVA DELLE INFRAZIONI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1;
- MULTA IN MISURA NON ECCEDENTE L'IMPORTO DI 5 ORE DI RETRIBUZIONE;
- SOSPENSIONE DALLA RETRIBUZIONE E DAL SERVIZIO PER UN MASSIMO DI GIORNI 15;
- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E, IN CASO DI COLLABORATORE SOCIO/A/TESSERATO/A DELL'ASD FG, RADIAZIONE DELLO STESSO.

SANZIONI NEI CONFRONTI DEI VOLONTARI

LE SANZIONI DEVONO ESSERE <u>COMMISURATE ALLA NATURA E</u>

GRAVITÀ DELLA VIOLAZIONE COMMESSA:

- RICHIAMO VERBALE PER MANCANZE LIEVI;
- AMMONIZIONE SCRITTA NEI CASI DI RECIDIVA DELLE INFRAZIONI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1;
- ALLONTANAMENTO DALLE STRUTTURE DI ALLENAMENTO E GARA PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 15 GIORNI;
- ALLONTANAMENTO DALLE STRUTTURE DI ALLENAMENTO E GARA PER UN PERIODO NON SUPERIORE A <u>1 ANNO</u>;
- RESCISSIONE DEL RAPPORTO DI VOLONTARIATO E, IN CASO DI VOLONTARIO SOCIO DELL'ASSOCIAZIONE, RADIAZIONE DELLO STESSO.





GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE